



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITÀ"
FESR/FSE 2014 - 2020

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Invito a presentare proposte progettuali a valere sull'Asse 4 – Azione 4.1.2
"Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio
devianza"

TITOLO DEL PROGETTO

PANDORA

BENEFICIARIO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



Introduzione

Il presente Modello rappresenta **l'unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito del PON Legalità 2014/2020.

Il Modello deve essere **completato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo. Il modello deve essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

Al modello è allegata una dichiarazione d'impegno con la quale il soggetto proponente si impegna ad assumere, in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.



1. Anagrafica soggetto proponente

1.1 Capofila di progetto (se previsto)

Denominazione	CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
Sede	Messina
Indirizzo	Corso Cavour, 86
ANAGRAFICA RESPONSABILE DI PROGETTO	
Nome e Cognome del Responsabile di Progetto	Irene Calabrò
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile di Progetto	Servizio Politiche Sociali – V Direzione
Telefono	090.7761.601 / . 642 / . 636 - 3358159115
Indirizzo di posta certificata	<u>protocollo@pec.prov.me.it</u> ;

1.2 Partner di progetto

Replicare la tabella per ciascun Partner di progetto

Denominazione	Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Sede	Barcellona P.G.
Indirizzo	Assistenti.sociali@comune.barcellona-pozzo-digotto.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Sebastiana Caliri
Denominazione	Comune di CAPO D'ORLANDO (capofila AOD n. 1 – DSS n. 31 con i Comuni di: Torrenova e Caprileone)
Sede	Capo d'Orlando
Indirizzo	<u>protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it</u>
Ruolo nell'ambito del progetto	partner



Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dr. Francesco Ingrilli – Presidente Comitato Sindaci AOD n.1
Denominazione	Comune di CASTELL'UMBERTO
Sede	Castell'Umberto
Indirizzo	Comune.castellumberto@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Luigina Barbagiovanni - 0941/438350
Denominazione	Comune di MONTAGNAREALE
Sede	Montagnareale
Indirizzo	protocollo@pec.comunedimontagnareale.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Sig.ra Agata Montagno 0941/315252
Denominazione	Comune di NASO
Sede	Naso
Indirizzo	comunenaso@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Sig.a Rita Origlio 0941/961060
Denominazione	Comune di PATTI
Sede	Patti
Indirizzo	Comune.patti.me@pec.itgo.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner



Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Marcella Gregorio
Denominazione	Comune di ROCCALUMERA
Sede	Roccalumera
Indirizzo	Servizi.sociali@comune.roccalumera.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Angelica Caspanello 0942/744950
Denominazione	Comune di S.AGATA DI MILITELLO – capofila AOD n. 2 DSS 31 (con i Comuni di: Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino, San Fratello)
Sede	S.AGATA DI MILITELLO
Indirizzo	Protocollocomune.santagadimilitello@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Ing. Giovanni Amantea - 0941/733911
Denominazione	Comune di SAN FILIPPO DEL MELA
Sede	San Filippo del Mela
Indirizzo	protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Nunziata Fiorello 090.9391840 - 46
Denominazione	Comune di SAN TEODORO
Sede	San Teodoro
Indirizzo	santeodoro@pec.intradata.it



Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Valentina Costantino - Sindaco 095/697155
Denominazione	Comune di TERME VIGLIATORE
Sede	Terme Vigliatore
Indirizzo	comunetermevigliatore@pec.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Tindara Materia 090/9700324
Denominazione	Comune di TORREGROTTA
Sede	Torregrotta
Indirizzo	protocollo@pec.torregrotta.gov.it
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott.ssa Caterina Velo 090/9981018
Denominazione	Comune di TORTORICI
Sede	Tortorici
Indirizzo	Comune.tortorici@pec.tortorici.eu
Ruolo nell'ambito del progetto	partner
Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	A.S. Francesca Paterniti 0941/4231206
Denominazione	Comune di VILAFRANCA TIRRENA
Sede	Villafranca Tirrena
Indirizzo	protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it



Nome e Cognome del Referente del partner di progetto	Dott. Luciano Fiorino - n.q.
Denominazione	Ente Teatro Vittorio Emanuele
Sede	Messina
Indirizzo	Via Garibaldi – snc

2. Anagrafica progetto

Asse del PON Legalità	Asse 4 – Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità
Azione	4.1.2 – Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari categorie di soggetto a rischio devianza
Sotto-azione	

Titolo del progetto	PANDORA
Costo del progetto	€ 2.976.532,20=
Localizzazione	Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Terme Vigliatore; Torregrotta; Tortorici; S. Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), tutti ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea; Roccalumera, fascia jonica del territorio; Città di Messina
Destinatari	Adolescenti (età 10-18 anni) – Giovani fino a 34 anni
Durata	36 mesi
Breve sintesi del progetto	La denominazione del progetto "Pandora" è stata scelta dall'assemblea dei partners di progetto, con riferimento al noto mito greco (Nel tempo dei tempi il Titano Prometeo rubò agli dei il fuoco consegnandolo agli uomini. Il padre degli dei Zeus, furibondo e vendicativo, decise di condannare Prometeo ad una terribile sorte incatenandolo ad una rupe dove gli avvoltoi gli mangiavano il fegato ma volle anche agire contro gli esseri umani donando a Pandora, donna bellissima e sposa del fratello di Prometeo, un vaso da tenere ben chiuso. Pandora non seppe resistere alla tentazione ed aprì il vaso da cui uscirono tutti i mali del mondo che colpirono gli uomini. Tuttavia, dal vaso per ultima uscì anche la "speranza" che anche tra tante difficoltà aiuta gli uomini a risollevarsi dalle sventure.) L'elaborato è il risultato contributi presentati da quattordici Comuni - alcuni dei quali capofila di organismi comprendenti altri enti locali vicini - e del partner Ente Teatro Vittorio Emanuele di Messina.

	Sono stati individuati quegli aspetti che, all'interno delle singole proposte, accomunano le varie realtà locali, tutte comunque abbastanza omogenee per caratteristiche socio-economiche e per le problematiche di esclusione sociale che si evidenziano (alto tasso di disoccupazione, fenomeni di criminalità o microcriminalità, dispersione scolastica). Destinatari sono adolescenti e giovani fino ai 34 anni d'età che saranno inseriti in attività di laboratorio educativo e per l'apprendimento di arti e mestieri e che parteciperanno ad attività di tirocinio presso aziende del territorio. Saranno anche organizzati workshop per promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani. Il progetto avrà durata di mesi 36.
--	---

3.Contenuti del progetto

L'elaborato progettuale scaturisce dai contributi presentati da quattordici Comuni - alcuni dei quali capofila di organismi comprendenti altri enti locali vicini - che hanno manifestato interesse per l'iniziativa ed aderito con proprie proposte .

Sono stati individuati quegli aspetti che, all'interno delle singole proposte, accomunano le varie realtà locali, tutte comunque abbastanza omogenee per caratteristiche socio-economiche e per le problematiche di esclusione sociale che si evidenziano (alto tasso di disoccupazione, fenomeni di criminalità o microcriminalità, dispersione scolastica).

Per quanto concerne la città capoluogo, è stato inserito il partenariato con l'Ente Regionale Teatro di Messina che - in accordo con l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano ed il Conservatorio Corelli di Messina - propone la realizzazione di laboratori specialistici per l'apprendimento di professionalità tecnico-artistiche nel campo teatrale e musicale.

Il target individuato comprende i giovani in età adolescenziale - dai 10 ai 25 anni suddivisi in due gruppi (10 -13 e 14 -25) e dei giovani adulti fino a 34 anni di età che si trovano in situazioni di svantaggio, di disagio e di marginalità sociale, situazioni da cui frequentemente derivano rischi di devianza.

Il territorio oggetto delle attività progettuali è quello dei Comuni: Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Terme Vigliatore; Torregrotta; Tortorici; S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), tutti ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea; Roccalumera nella fascia jonica ; Città di Messina (con riferimento al Teatro Vittorio Emanuele).

La procedura per l'affidamento delle attività laboratoriali è quella "aperta" ai sensi del vigente Codice dei contratti (bando pubblico), mentre per i tirocini saranno sottoscritte convenzioni con aziende locali ; entrambi le procedure saranno conformi a quanto previsto dal "rating di legalità " per la selezione del soggetto attuatore (D.Min. Economia e Finanze n. 57/2014).



3.1 Finalità del progetto

Analisi del contesto di riferimento e del contributo alla strategia del programma

Descrivere il fabbisogno alla base della proposta progettuale, fornendo informazioni circa il contesto di riferimento, eventualmente anche con il supporto di dati statistici, ed il contributo della proposta progettuale alla strategia del Programma.

CONTESTO DI RIFERIMENTO	La Città Metropolitana di Messina comprende ben 108 Comuni con una popolazione complessiva di n. 636.653 abitanti, di cui n. 28.278 stranieri, in gran parte giovani. Il territorio ha una superficie di 3.266 Km² e si estende lungo le coste del Mare Tirreno e del Mar Jonio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani. L'eterogeneità del territorio metropolitano per l'alternarsi ed il susseguirsi di zone costiere, collinari o montane, è un fattore determinante della complessità delle problematiche socio-economiche che riguardano le comunità insediate. Dall'esame delle statistiche elaborate dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione generale di Statistica e Analisi organizzativa per quanto concerne il <u>Distretto di Messina</u> (che comprende la Corte d'Appello di Messina, il Tribunale Ordinario di Barcellona Pozzo di Gotto, il Tribunale Ordinario di Messina ed il Tribunale Ordinario di Patti, nel periodo 2015- 2017, si evidenzia in generale un progressivo incremento dei reati penali. Tali dati sono confermati peraltro dall'analisi statistica del Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità sulla base dei dati acquisiti dal SISM (Sistema Informativo dei Servizi Minorili) che, per quanto concerne i minorenni ed i giovani adulti fino ai 25 anni di età, rileva un incremento nel numero di soggetti interessati a provvedimenti di natura penale nei servizi minorili residenziali o in carico ai servizi sociali per i minorenni. Nella città capoluogo ed in alcuni grossi centri della provincia si evidenziano fenomeni criminali rilevanti che condizionano fortemente le potenzialità di sviluppo socio-economico delle comunità locali. Tuttavia, anche nei piccoli comuni sono significative le situazioni di disagio e di marginalità sociale causate dalla disoccupazione e dalla povertà e che determinano rischi di devianza. E' fortemente avvertita da tutte le collettività locali partner del progetto l'esigenza di interventi preventivi di contrasto al rischio devianza ed alle situazioni di fragilità e disagio che possono determinare fenomeni di esclusione e di marginalità sociale.
CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DEL PROGRAMMA	La logica progettuale è ispirata alla necessità di rafforzare la fiducia collettiva e la solidarietà sociale nelle comunità locali mediante azioni innovative soprattutto rivolte ai giovani ed alle loro famiglie nella considerazione che la mancata integrazione nei circuiti socio-economici legali è un elemento di vantaggio per le attività criminali e che determina condizioni di illegalità diffusa. Si mira pertanto ad incentivare l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti adolescenti e giovani che devono essere inseriti in un circuito virtuoso di educazione alla legalità ed acquisizione dei modelli valoriali del vivere civile.
AMBITO TERRITORIALE/AREA DI INTERVENTO	L'ambito territoriale definito con i partners progettuali comprende ampie zone dell'area metropolitana Messina, incluso il Comune capoluogo per le attività del partner Ente Teatro di Messina. L'area d'intervento riguarda varie attività innovative volte a garantire l'inclusione sociale anche attraverso l'inserimento lavorativo e l'acquisizione di abilità e capacità professionali.



3.2 Descrizione delle attività progettuali proposte

Descrivere le attività progettuali proposte. In tale sezione devono essere illustrati i contenuti (cosa si chiede di finanziare), le fasi di realizzazione (es. progettazione, esecuzione lavori o acquisto di forniture, ...) e come si prevede di organizzare il progetto.

Le azioni che si intendono realizzare comprendono:

- presa in carico da parte dei partners dei soggetti a rischio devianza
- laboratori educativi e di apprendimento di arti e mestieri (es: arti grafiche e figurative, teatro – danza - musica, fotografia, informatica, etc...)
- tirocini in azienda - workshops

Gli operatori che saranno coinvolti nelle azioni sono: assistenti sociali; psicoterapeuti, educatori prof.li; docenti/formatori, animatori/tutor.

Il territorio in cui si intende operare è quello dei Comuni: Barcellona Pozzo di Gotto, Capo d'Orlando (capofila AOD 1 con Torrenova e Caprileone); Castell'Umberto; Montagnareale; Naso; Patti; Terme Vigliatore; Torregrotta; Tortorici; S.Agata di Militello (capofila AOD 2 con Acquedolci, Caronia, Frazzanò, Militello Rosmarino e San Fratello), San Filippo del Mela, San Teodoro, Villafranca Tirrena (capofila con Rometta e Saponara), tutti ricadenti nella fascia tirrenico-nebroidea; Roccalumera nella fascia jonica ; Città di Messina .

I giovani a rischio devianza che si prevede di intercettare per ciascuna annualità del progetto sono n. **450**, così ripartiti: Barcellona P.G. n. 60; Capo d'Orlando (AOD 1) n. 30; Castell'Umberto n. 5; Montagnareale n. 5; Naso n. 5; Patti n. 25; Roccalumera n. 30; San Filippo del Mela n. 30; San Teodoro n.20; Sant'Agata di Militello (AOD 2) n. 30; Terme Vigliatore n. 5; Torregrotta n. 5; Tortorici n. 10; Villafranca Tirrena n. 30; per la Città di Messina n. 150.

Gli enti e/o istituzioni - *non partner* - che saranno coinvolti nel progetto sono: le Scuole, l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Messina (USSM) ; i Centri per l'Impiego; le Associazioni di tempo libero e di volontariato; le aziende locali (artigiane, agricole, enogastronomiche, vitivinicole, florovivaistiche, agrituristiche) .

**3.3 Altre fonti di finanziamento ed esperienze pregresse**

Compilare la sezione sottostante considerando eventuali istanze per altre fonti di finanziamento, esperienze pregresse nell'ambito di progetti simili e eventuali attività già realizzate e/o completate prima della presentazione della proposta progettuale.

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?

- ☐ Sì
- ☐ **No X**

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? ☒ Sì ☐ No
In caso positivo allegare la nota di rigetto.
2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? ☒ Sì ☐ No
In caso positivo allegare la nota di rinuncia.
3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? ☒ Sì ☐ No
In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Si sono già avute esperienze pregresse positive nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Sicurezza 2007/2013 (in caso positivo breve descrizione delle esperienze in termini di fonti, programmi, iniziative, durata, etc.)?

NO

Le attività descritte nella sezione 3.2 sono state già realizzate e/o completate con altre fonti di finanziamento, prima della trasmissione della presente proposta progettuale?

☒ Sì ☒ **No X**



3.4 Tempistica della realizzazione

Riportare nella tabella l'indicazione della tempistica di realizzazione di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.2 con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3												
Attività N												

N.B. Il Piano di Rafforzamento Amministrativo del PON Legalità 2014/2020 prevede il ritiro automatico del finanziamento ai beneficiari che accumuleranno ritardi sull'attuazione del progetto pari al 30% della tempistica prevista dal cronogramma delle attività, a meno che il ritardo non sia attribuibile a circostanze eccezionali da documentarsi o da cause non dipendenti dall'amministrazione beneficiaria.

3.4.1 Descrizione dell'iter amministrativo

Indicare gli adempimenti amministrativi da espletare per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali (es. conferenza di servizi, varianti agli strumenti urbanistici, procedure di affidamento, ...).

1) PARERI

(solo FESR)

La realizzazione del progetto richiede il rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri, ecc.?

- ☐ Sì
- ☐ No **X**

In caso di risposta positiva compilare la tabella, indicando le informazioni richieste:

Parere richiesto	Ente preposto al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio*
Parere 1		
Parere N		

*Le tempistiche devono essere attendibili

2) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 4.1 (budget delle attività) e 4.2 (cronoprogramma di spesa):

Attività progettuale	Tipologia di procedura da attivare (Es. Aperta/Ristretta/Competitiva con negoziazione/Negoziata senza bando/Dialogo competitivo/Partenariato per l'innovazione/Altro**)	Oggetto dell'affidamento	Importo a base d'asta
Attività 1	Procedura aperta	Laboratori arti e mestieri	€ 2.829.078,29
Attività 2	Convenzioni	Tirocini - workshop	==
Attività N			

**Se "altro" specificare (es. Convenzione CONSIP, ricorso al Mercato Elettronico della PA, Accordi Quadro, ecc.):



N.B: Nel quadro del PON Legalità non si potrà far ricorso:

- a procedure segretate o che esigono particolari misure di sicurezza ai sensi degli articoli 15 e 16, paragrafi 2 a 4 della direttiva 2014/24/UE;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 2014/24/UE;
- a procedure negoziate senza bando ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, lettera b) della direttiva 2014/24/UE.

Per eventuali forniture complementari secondo modalità e criteri indicati nel bando di gara dell'appalto originario, si farà invece riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE, che disciplinano le modalità e i termini per la conclusione di accordi quadro.

**Motivazione per il ricorso
alla procedura negoziata
(diversa di quelle di cui
agli art. 32 della direttiva
2014/24/UE)**

3.5 Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato indicati nella sezione successiva

Per quanto concerne le attività dei “laboratori educativi e di apprendimento di arti e mestieri” si prevede che, sia da parte degli adolescenti che dei giovani adulti, possano essere acquisite nuove opportunità di conoscenza ed abilità nel campo delle arti figurative, del teatro danza musica, informatica, fotografia...etc. Sono previsti n. 42 laboratori.

I risultati da ottenere riguarderanno sia gli aspetti personali (autostima) e relazionali (socializzazione, integrazione ed inclusione nei gruppi di pari e nella collettività) sia gli aspetti relativi all’acquisizione di competenze ed abilità specifiche per le varie attività.

Un discorso a parte riguarda i n. 10 “laboratori didattici” proposti dall’Ente Regionale Teatro di Messina con la collaborazione dell’Accademia del Teatro alla Scala di Milano e del Conservatorio Corelli di Messina, attività che, in quanto laboratori di formazione orientativa, rappresentano una potenziale nicchia di assorbimento di nuovi professionisti, in un contesto peraltro ove vi è grande necessità di tali apporti professionali.

Per quanto concerne le “attività di tirocinio in aziende ed i workshops correlati” - previsti in n. 23 - si prevede che i giovani possano acquisire abilità e competenze professionali in diverse attività d’impresa presso aziende locali (artigianali, agricole, enogastronomiche, vitivinicole, agrituristiche...) con la possibilità dell’inserimento lavorativo, secondo le inclinazioni e le attitudini individuali ed al tempo stesso tenendo conto delle potenzialità d’inclusione lavorativa del contesto di riferimento.

I risultati che si prevede di ottenere sono coerenti con le attività previste e sono rilevanti rispetto agli obiettivi del PON Legalità in quanto i percorsi di inclusione sociale e lavorativa e di orientamento all’apprendimento di arti e mestieri consentono ai giovani a rischio devianza di individuare nuove possibilità ed opportunità per una crescita, personale e professionale, secondo i valori della legalità e dell’incontro con gli altri, riscoprendo la tolleranza, l’amicizia, la partecipazione e la cooperazione.

3.5.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PON Legalità e/o indicarne ulteriori ritenuti significativi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31.12.2021
N. partecipanti ai laboratori di arti e mestieri	Adolescenti/giovani a rischio devianza	250	230
N. partecipanti ai tirocini in azienda	Adolescenti/giovani a rischio devianza	200	180

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31.12.2021
N. attestati corsi rilasciati	Laboratori	156	140
N. assunzioni post-tirocinio	Aziende	69	35

3.6 Sinergie con altri programmi/interventi

Nel caso in cui il progetto presentato per il finanziamento nell'ambito del PON Legalità faccia parte di un sistema di interventi più ampio, descrivere la sinergia/collegamento funzionale con lo stesso e le altre fonti di finanziamento interessate (es. POR, FSC, ecc.).

3.7 Rilevanza rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea

La rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea può costituire un criterio di premialità in sede di valutazione. Se applicabile, indicare la specifica priorità orizzontale soddisfatta (disponibili anche più opzioni) e descrivere per quali motivi.

L'intervento è rilevante rispetto a quale/i delle seguenti priorità?

- ☐ Innovazione sociale x
- ☐ Qualità della vita x
- ☐ Disabilità



- ☐ Sviluppo sostenibile x
☐ Non discriminazione x
☐ Parità tra uomini e donne x
☐ Non applicabile

In caso positivo, per quali motivi l'intervento è rilevante al soddisfacimento di una o più delle priorità orizzontali selezionate?

L'intervento proposto prevede la realizzazione di percorsi innovativi di inclusione sociale e lavorativa concepiti al fine di contrastare situazioni di devianza che mettono a rischio soggetti adolescenti o giovani adulti che si trovano in situazioni di fragilità e di marginalità. Le conoscenze e le esperienze che saranno acquisite nel corso della realizzazione delle attività progettuali potranno avere un ruolo determinante per il miglioramento della qualità della vita sia di tali giovani che delle loro famiglie e consentirà di fare interiorizzare modelli e stili di vita improntati alla legalità, al rispetto della persona umana, alla tolleranza ed all'agire secondo principi di non discriminazione anche di genere. In senso lato gli interventi previsti possono avere un ruolo significativo per la promozione dell'occupazione sostenibile e per sostenere la mobilità dei lavoratori nei paesi UE.

4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.2 (descrizione delle attività progettuali proposte), 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.2 (cronoprogramma di spesa).

Attività 1	Tipologia di spesa	Importo (€) triennio
	1. Coordinatore n. 16	272.471,04
LABORATORI EDUCATIVI PER L'APPRENDIMENTO DI ARTI E MESTIERI	2. Psicoterapeuta n. 14	276.151,68
	3. docenti/formatori n. 52	1.233.636,48
	4. tutor n. 52	837.457,92
	5. materiali/attrezzature	135.000,00
	6. oneri vari gara	180.415,08
		Totale 2.935.132,20
Attività 2	Tipologia di spesa	Importo (€) triennio
TIROCINI IN AZIENDA - WORKSHOP	1. workshop n. 23	41.400,00
	2.	
	3.	
	n.	



		Totale 41.400,00
Attività N	Tipologia di spesa	Importo (€)
<i>(Titolo attività)</i>	1.	
	2.	
	3.	
	n.	
		Totale
Totale costi diretti		€ 2.835.078,29 =
Costi indiretti di progetto (solo FSE)		€
Totale costo progetto comprensivo d'IVA triennio		€ 2.976.532,20=

4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività laddove la proposta progettuale abbia durata di almeno 18 mesi. Le informazioni riportate devono corrispondere agli elementi indicati nelle sezioni 3.4 (tempistica di realizzazione), 3.4.1 (iter amministrativo) e 4.1 (budget delle attività proposte).

Attività previste	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1	€409.974,84	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76	€229.559,76
Attività 2	€	€	€	€13.800	€	€	€	€13.800	€	€	€	€13.800
Attività 3	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività N	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€



4.3 Sostenibilità¹ (solo FESR)

Indicare la previsione dei costi relativi alla sostenibilità dell'intervento per almeno i cinque anni successivi in seguito alla conclusione del progetto individuando le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

¹ Requisito previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 71 sulla stabilità delle operazioni.



5. Gestione del progetto

5.1 Gruppo di lavoro

Rappresentare le modalità di gestione del progetto e le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro assegnato al progetto (organigramma). Descrivere le funzioni assegnate a ciascuna unità.

Il Gruppo di lavoro è composto da personale dell'Ente Città Metropolitana di Messina e da risorse interne dei partner di progetto: Comuni ed Ente Teatro di Messina.

Il personale ha competenze a carattere amministrativo-contabile e di natura tecnica in ambito sociale.

L'organigramma si compone delle seguenti figure: Coordinatore del progetto, funzionari amministrativo-contabili e tecnico-sociali (n. 5), istruttori e collaboratori amministrativi (n. 10).

Il Coordinatore svolgerà anche funzioni di progettazione ; predisposizione dei bandi di gara e documenti vari; dovrà altresì accertare l'adeguatezza del personale impiegato e la coerenza nell'utilizzo del personale nelle varie fasi progettuali. I funzionari cureranno il monitoraggio delle attività progettuali, l'interlocuzione con i soggetti attuatori e la documentazione di pertinenza. Essi saranno suddivisi in cinque sottogruppi individuati in base alle cinque zone di riparto del progetto sul territorio. All'interno dei gruppi l'organizzazione del lavoro sarà basata sull'impostazione gerarchico-funzionale: il funzionario incaricato avrà il compito di seguire le attività dei collaboratori e dei soggetti attuatori e di predisporre i report quindicinali per il Coordinatore di progetto; i collaboratori provvederanno a tutti gli adempimenti operativi previsti dal piano di lavoro che prevede un aggiornamento mensile; le riunioni settimanali dei sottogruppi saranno uno strumento di lavoro importante per la verifica in itinere della realizzazione del progetto ed il rispetto delle fasi progettuali pianificate.

L'affidamento di incarichi a soggetti esterni sarà effettuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale o regionale vigente .

Compilare la tabella, prestando attenzione alla corrispondenza con le informazioni riportate nella sezione 5.1:

Nome e cognome unità	Qualifica	Funzioni attribuite	Titolo di studio ed eventuali titoli aggiuntivi	Esperienza maturata nell'ambito della funzione
Irene Calabrò	Istr. Dir. sociale	Coordinatore	Laurea	Respons. ufficio
Loreta Citraro	Istr. Dir. sociale	Incaricata sottogruppo	Laurea	Respons. ufficio
Franca Burrascano	Istr. Amm.vo	Incaricata sottogruppo	Laurea	Respons. ufficio
Angela D'Arrigo	Istr. Amm.vo	Incaricata sottogruppo	Laurea	Respons. ufficio
Sebastiano Massimo De Salvo	Istr. Dir. amm.vo	Incaricato sottogruppo	Diploma sup.	Respons. ufficio
Marcello Bottari	Istr. Dir. amm.vo	Incaricato sottogruppo	Diploma sup.	Respons. ufficio
Antonella Pagano	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore



Lucia Raineri	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Francesca Zafarana	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Carmela Morgante	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Istruttore
Achille Pezzimenti	Collaboratore amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Esperto informatico
Domenico Sarlo	Collaboratore amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	Add.registrazione dati
Salvatore Orlando	Esecutore amm.vo	collaboratore	Diploma	collaboratore
Maria La Torre	Esecutore amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	segreteria
Francesco Cimellaro	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	segreteria
Salvatore Mastronardo	Istr. Amm.vo	collaboratore	Diploma sup.	segreteria

DATA

13/09/2018

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)



Dichiarazione di impegno

In caso di finanziamento della presente istanza, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote erogate e dei relativi interessi legali:

il Beneficiario

- è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- in ogni caso è il referente unico dell'Autorità di Gestione per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità di Gestione;
- sottopone all'Autorità di Gestione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni, secondo le modalità indicate nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- sottoscrive (ove richiesto) apposita garanzia fideiussoria bancaria / assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del c.c.;
- prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità di Gestione siano disposti secondo quanto previsto nella Convenzione che verrà stipulata con l'Autorità di Gestione;
- è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi o delle Convenzioni con eventuali Partner di progetto;
- è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
- attesta, sotto la propria esclusiva responsabilità, la validità, l'efficacia e la compatibilità con le finalità dell'avviso dello statuto e dell'atto costitutivo proprio. Il Beneficiario riconosce altresì all'Amministrazione la libera facoltà di risolvere la Convenzione nel caso in cui uno o più dei suddetti documenti risultino invalidi, inefficaci o comunque non compatibili con le finalità dell'Avviso;
- si impegna, nel caso di avvio di una procedura ad evidenza pubblica con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad attribuire il peso di almeno il 20% all'offerta economica;
- è tenuto, in definitiva, al rispetto di tutti gli adempimenti previsti in carico ai Beneficiari degli interventi dal Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità" e dalle "Linee guida per l'attuazione";
- assume nei confronti dell'Autorità di Gestione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Autorità di Gestione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.



Il Beneficiario dichiara

di essere a conoscenza che in caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Autorità di Gestione, accertamento di irregolarità, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. In tal caso il progetto rimarrà totalmente a carico del beneficiario.

DATA

13/09/2018

FIRMA

(Persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente)

[Handwritten signature]



Elenco della documentazione da allegare

1. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o di un suo delegato;
2. autodichiarazione attestante l'assenza di precedenti finanziamenti della medesima proposta progettuale.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL SINDACO METROPOLITANO

Prot. int. n.

/V Dir – S.PS

Messina,

oggetto : autodichiarazione assenza finanziamenti .

Il sottoscritto Cateno DE LUCA, nato a Fiumedinisi (ME) il 18.03.1972, residente per la carica in Messina corso Cavour, 86 , nella qualità di Sindaco della Città Metropolitana Messina, con riferimento all'allegato progetto PANDORA relativo al PON Legalità 2014/2020 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" da inoltrare al Ministero Interno Dipartimento di Pubblica sicurezza,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della Legge n.445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

che questa Amministrazione non ha richiesto né ricevuto precedenti finanziamenti per la medesima proposta progettuale.

Dott. Cateno De Luca



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL SINDACO METROPOLITANO

Prot. int. n. /V Dir – S.PS

Messina,

oggetto : dichiarazione d'impegno .

Il sottoscritto Cateno DE LUCA, nato a Fiumedinisi (ME) il 18.03.1972, residente per la carica in Messina corso Cavour, 86 , nella qualità di Sindaco della Città Metropolitana Messina, con riferimento all'allegato progetto PANDORA relativo al PON Legalità 2014/2020 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per particolari soggetti a rischio devianza" si impegna ad assumere in caso di concessione del finanziamento, alcuni oneri previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Dott. Cateno De Luca